

RELAZIONE TECNICA

Redatta ai sensi dell'art.269 c.2, del D.Lgs n.152/2006

1. Ubicazione dell'impianto

L'insediamento in oggetto è ubicato in Carovigno (BR) alla c.da Coltura di Sotto snc in zona agricola di tipo b2 di coordinate geografiche N 40° 42' 34" - E 17°, 40' 02", e sorge su un'area di 11000mq circa.

Su tale area è situato un capannone di circa 435mq, alto 7m completamente coperto e con pavimentazione in cemento.

All'interno del capannone vi è un forno industriale con quattro bocche in cui è inserito il combustibile.

Di fronte al capannone vi è una palazzina ad uso ufficio con un bilico.

2. Caratteristiche principali dell'impianto

La ditta in oggetto svolge attività di produzione di calce in zolle per l'industria edilizia, tramite n.1 forno industriale in muratura a forma di bottiglione.

Pertanto, ai fini della produzione della calce ha bisogno di combustibile (R1) derivante dagli scarti vegetali, dai rifiuti della lavorazione del legno ed affini non trattati e dai rifiuti della lavorazione del tabacco.

L'impianto può recuperare una quantità complessiva annua di rifiuti pari a circa 3000 Tonnellate.

Si rimanda al paragrafo 4 per il dettaglio degli impianti termici utilizzati con relativa potenza termica nominale, percentuale di utilizzo a scopo produttivo e tipologia di combustibile utilizzato.

3. Descrizione del ciclo produttivo

Il materiale derivante dalle attività precedentemente indicate è recuperato in un forno industriale a combustione diretta.

Il forno è in muratura ed i rivestimenti interni in mattoni refrattari; nella parte sottostante del forno avviene lo scambio di calore, in controcorrente tra la calce formatasi che si raffredda e si scarica e l'aria che entra, necessaria alla combustione, che si preriscalda.

La carica della pietra calcarea nel forno avviene da una bocca situata nella parte superiore, mentre nella parte del forno detta "ventre" avviene la cottura del calcare e la trasformazione in calce.

Nella ventre del forno si introduce il combustibile legnoso.

I fumi della combustione e i gas liberati dalla reazione di trasformazione del calcare in calce vengono espulsi attraverso un camino situato nella parte superiore del forno, subito dopo la bocca di caricamento della pietra.

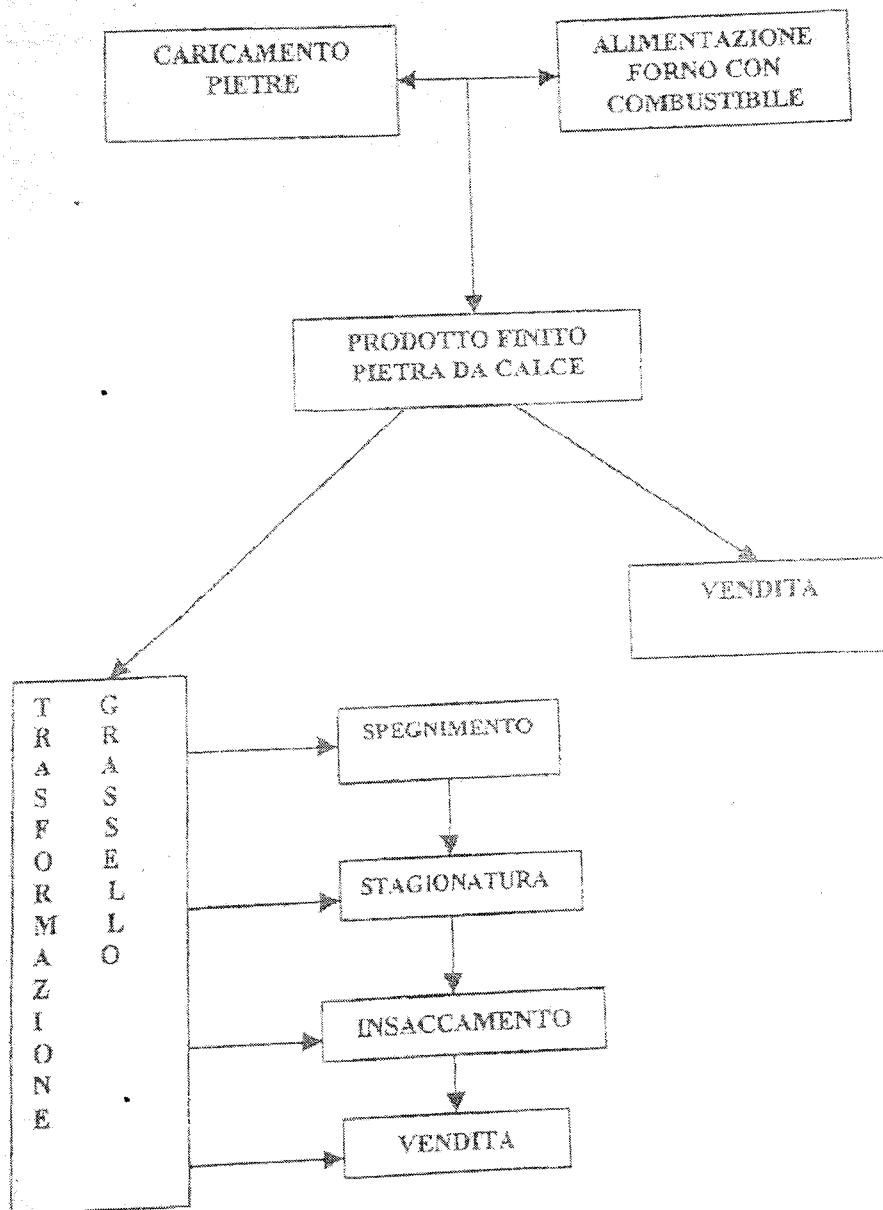
Lo scarico della calce avviene nella parte inferiore del forno azionando comandi elettrici.

Il prodotto finale ottenuto a seconda della lavorazione sarà pietra di calce o grassello di calce o malte da rivendere alle industrie del settore edilizia.

Le attrezzature per la movimentazione del materiale sono costituite da una pala meccanica gommata.

Per una maggiore chiarezza si propone di seguito uno schema a blocchi riassuntivo del ciclo di produzione suddetto.

SCHEMA A BLOCCHI



4. Impianti termici inseriti nel ciclo produttivo

<i>CAMINO</i>	<i>FASE DEL CICLO</i>	<i>POTENZA</i>	<i>% UTILIZZO A</i>	<i>COMBUSTIBILE</i>
<i>N.</i>	<i>PRODUTTIVO</i>	<i>TERMICA</i>	<i>SCOPO</i>	<i>UTILIZZATO</i>
		<i>NOMINALE</i>	<i>PRODUTTIVO</i>	
1	Espulsione dei fumi della combustione e dei gas liberati dalla reazione di	<1MW	100	legno

	trasformazione del calcare			
	in calce			

5. Quadro riassuntivo delle emissioni convogliate

Di seguito sono riportati dettagli tecnici circa le emissioni in atmosfera in uscita dal camino di produzione della calce, rilevati per un campione di 1,5mc circa di fumi aspirati.

	NORME PROVA E	VALORE	
	METODO ANALITICO	MEDIO	LIMITE

<i>(0143) Caratteristiche</i> <i>fluidodinamiche (UNI</i> <i>10169:2001)</i>	Temperatura fumi	128°	-
	Velocità media fumi	1,90 m/sec	-
	Sezione camino	0,95mq	-
	Portata media	6498,0 mc/h	-
	Portata media dei fumi	4424,0 Nmc/h	-

<i>(0146) OSSIGENO</i> <i>(UNI 9968:1992)</i>	16.20%	-
<i>(0126) POLVERI TOTALI</i> <i>(UNI EN 13284-1:2003)</i>	6,0mg/Nmc	-
<i>(0124) OSSIDI DI AZOTO</i> <i>(DM 25/08/2000 All. 1 GU n.223 23/09/2000)</i>	180,0 mg/Nmc	-

(0118) OSSIDI DI ZOLFO (DM 25/08/2000 All. 1 GU n.223 23/09/2000)	75,0 mg/Nmc	-
---	---------------------------	----------

